



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"G. PHILIPPONE"

Via Sacramento, 106-92020 San Giovanni Gemini (Agrigento)

Tel.0922903041- e-mail: agic818005@istruzione.it – pec: agic818005@pec.istruzione.it

I.C. "G. PHILIPPONE" S.G. GEMINI
Prot. 0001179 del 30/03/2020
04 (Uscita)

A TUTTI I DOCENTI DELL'I.C.
AI DOCENTI REFERENTI DAD

Oggetto: Convocazione incontri in video Riunione. Indicazioni operative per la didattica a distanza.

In riferimento alla nota in oggetto;

VISTE le indicazioni operative del Ministero dell'Istruzione emanate con nota prot. 388 del 17 marzo 2020;

CONSIDERATO il perdurare della sospensione delle attività didattiche a causa della situazione di emergenza epidemiologica da covid 19;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'istruzione degli alunni;

di seguito si comunica la convocazione di incontri in video riunione, al fine di consentire opportuna rimodulazione della progettazione didattica, così come indicato dalla suddetta nota del Ministero dell'istruzione.

I DOCENTI REFERENTI PER LA DAD AVRANNO CURA DI AVVIARE OGNI VIDEO RIUNIONE, SUPPORTANDO I COLLEGHI DEI VARI SETTORI PER L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA ZOOM

SCUOLA PRIMARIA

- DIPARTIMENTI UNITARI E DI AMBITO

Giovedì 2 aprile 2020-ore 16.00

< I Referenti DAD per la scuola primaria attivano la procedure per consentire la video riunione.

< Si confermano i nominativi dei referenti dei dipartimenti, con compiti di coordinamento.-

O.d.g.:

- 1.riprogettazione in modalità a distanza delle attività didattiche, per tutte le discipline dell'ambito;
- 2.eventuali azioni di miglioramento da realizzare con la DAD (conferma , e/o modifica, o revisione delle azioni già scelte ad inizio di anno);
- 3.compiti a cura di ciascun docente (ciascun docente deve predisporre un documento riportante: scelta dei materiali di studio, tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, -in merito vedere sintesi circolare MI sotto riportata);
- 4.Azioni e interventi inclusivi (eventuale coinvolgimento docenti di potenziamento per attività personalizzate e individualizzate rivolte a singoli alunni o a gruppi minimi).
- 5.varie

- CONSIGLI DI INTERCLASSE

Venerdì 3 aprile 2020-ore

< I Referenti DAD per la scuola primaria attivano la procedure per consentire la video riunione.

Si confermano nominativi dei presidenti e dei segretari

O.d.g.:

- 1.riprogettazione in modalità a distanza delle attività didattiche per il periodo di sospensione;
 - 2.verifica del livello generale di partecipazione delle classi alle attività di didattica a distanza, e presenza di problematiche che hanno ostacolato la partecipazione;
 - 3.Azioni inclusive e attività personalizzate per gli alunni disabili e bes.
 - 4.varie
-

SCUOLA SECONDARIA 1 G.

- DIPARTIMENTI DI AMBITO LINGUISTICO E TECNICO-MATEMATICO

Mercoledì 1 aprile 2020-ore 16.00

< I Referenti DAD per la scuola secondaria attivano la procedure per consentire la video riunione.

< Si confermano i nominativi dei referenti dei dipartimenti, con compiti di coordinamento.

O.d.g.:

- 1.riprogettazione in modalità a distanza delle attività didattiche, per tutte le discipline dell'ambito;
- 2.eventuali azioni di miglioramento da realizzare con la DAD (conferma , e/o modifica, o revisione delle azioni già scelte ad inizio di anno);
- 3.compiti a cura di ciascun docente (ciascun docente deve predisporre un documento riportante: scelta dei materiali di studio, tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, -in merito vedere sintesi circolare MI sotto riportata);
- 4.Azioni e interventi inclusivi (coinvolgimento docenti di potenziamento e/o sostegno per attività personalizzate e individualizzate rivolte a singoli alunni o a gruppi minimi).
- 5.varie

- CONSIGLI DI CLASSE

Giovedì 2 aprile CORSO A e B

- 1 A ore 15.00-15.40
- 2 A ore 15.45-16.25
- 3 A ore 16.30-17.10
- 1 B ore 17.15-17.55
- 2 B ore 18.00-18.40

Venerdì 3 aprile CORSO B e C

- 3 B ore 15.00- 15.40
- 1 C ore 15.45- 16.25
- 2 C ore 16.30- 17.10
- 3 C ore 17.15-17.55

O.d.g.:

- 1.riprogettazione in modalità a distanza delle attività didattiche per il periodo di sospensione;
- 2.verifica del livello generale di partecipazione delle classi alle attività di didattica a distanza, e presenza di problematiche che hanno ostacolato la partecipazione;
- 3.Azioni inclusive e attività personalizzate per gli alunni disabili e bes.
- 4.varie

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **DIPARTIMENTI UNITARI E CONSIGLI DI INTERSEZIONE**

Lunedì 6 aprile 2020

< I Referenti DAD per la scuola primaria attivano le procedure per consentire la video riunione.

O.d.g.:

- 1.riprogettazione in modalità a distanza delle attività didattiche per il periodo di sospensione;
- 2.verifica del livello generale di partecipazione delle sezioni alle attività di didattica a distanza, e presenza di problematiche che hanno ostacolato la partecipazione;
- 3.Azioni inclusive e attività personalizzate per gli alunni disabili e bes.
- 4.varie

Alla presente si allegano le indicazioni operative per la DAD-

Come da CM 388 del 17 marzo 2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. ssa Carmela De Marco



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

C.M.388 del 17 marzo 2020

a) Cosa si intende per attività didattica a distanza

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”.

Il collegamento diretto DIPARTIMENTI INTERDISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA:

Martedì 31 marzo 2020-ore 16.30

O.d.g.:

- riprogettazione in modalità a distanza delle attività didattiche, per tutte le discipline;
- azioni di miglioramento da realizzare con la DAD (conferma , e/o modifica, o revisione delle azioni già scelte ad inizio di anno);
- compiti a cura di ciascun docente (prima degli incontri dei consigli di classe: scelta dei materiali di studio, della tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni, ecc).
- rimodulazione delle azioni già previste per i dipartimenti (prove comuni, prove invalsi, ecc).
- varie

o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”.

b) La questione privacy

Occorre subito precisare che le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) .

Le istituzioni scolastiche sono invece tenute, qualora non lo abbiano già fatto, ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 nonchè a garantire che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente, che siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime , ecc.

In merito si precisa che alle famiglie, su modelli predisposti dal DPO, sono stati comunicati sia l'informativa che le condizioni d'uso.

C) Progettazione delle attività

Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre,

< si rende necessario riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente:

- riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche,
- evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni
- deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, consegnandola al coordinatore dei consigli di classe, per la scuola secondaria di 1 grado, e ai coordinatori del RE, per la scuola primaria., i quali avranno cura di trasmettere al DS, e di depositare nella apposita sezione del RE, i materiali della progettazione “rimodulata” dai docenti della classe.

In questa delicata fase, i coordinatori di classe, i referenti del RE, nonché i docenti FFSS area 1 e 2, per ciascun settore, unitamente ai collaboratori del DS e ai componenti il Team dell'innovazione digitale e all'A.SD., sono chiamati a promuovere la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. E' strategico coinvolgere nelle attività di coordinamento, come sopra evidenziato, anche le figure dell'Animator

e Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.

Lo stesso strumento telematico, in queste prime settimane di emergenza, è stato utilizzato per tenere l'interazione a distanza con gli alunni e a relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti di uno stesso team.

La CM 388 evidenzia la necessità che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso.

Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

d) Specificità per ciascun settore

• SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

• SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati.

Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto già stanno compiendo in queste giornate i docenti .

• SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO

Per la scuola secondaria di primo grado, si conferma quanto già sopra evidenziato per la scuola primaria, nonché l'esigenza del costante raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe. E' necessario evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

e)Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Si conferma la necessità che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, sia oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

Per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, sulla base delle specifiche esigenze di ciascun alunno con disabilità.

f)Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida

- SI fa presente che per gli alunni non in possesso delle strumentazioni tecnologiche necessarie per la didattica a distanza (pc e tablet), fermo restando che già si sta ricorrendo all'utilizzo della messaggistica istantanea tramite cellulare, fra breve, dopo l'avvio delle procedure necessarie, è prevista la consegna in comodato d'uso dell'strumentazione tecnologica necessaria.

G)La valutazione delle attività didattiche a distanza

Si rende necessario che, da un canto, si proceda ad attività di verifica e valutazione costanti, dall'altro Ogni azione di valutazione e verifica deve essere caratterizzata dal buon senso e dalla cautela, considerate le modalità di didattica utilizzate.

Infatti, se ciascun alunno non è subito informato in merito agli errori e agli sbagli effettuati, su cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione rischia di trasformarsi in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

Inoltre, la valutazione deve sempre cercare modalità volte a valorizzare, ad indicare le procedure da seguire, e gli approfondimenti utili da proporre, le azioni di recupero necessarie e quelle di consolidamento opportune, secondo un'ottica di personalizzazione che deve spingere gli alunni a diventare più responsabili e più consapevoli.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente e il diritto alla valutazione dello studente, come elementi indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri, anche flessibili, stabiliti da ogni scuola.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. ssa Carmela De Marco

